



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

Decreto Sindacale

adottato dal Commissario Straordinario con i poteri del Sindaco Metropolitano

n. 44 del 21 Marzo 2022

OGGETTO: Adozione delle proposte di Piano Urbano Integrato di cui all'articolo 21 del DL 6 novembre 2021 n. 152, per come modificato dalla L. 233/2021 nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Missione 5, Componente 2 – Investimento 2.2

Visto il Decreto Sindacale n. 76 del 31.03.2020, "Misure straordinarie di semplificazione in materia di organi collegiali, ex 73 del decreto-legge 17 marzo 2020. n. 18. Determinazione dei criteri per la tenuta delle sedute deliberanti del Sindaco Metropolitano in modalità telematica a distanza";

il Segretario Generale Avv. Maria Angela Caponetti, accertata l'identità del Commissario Straordinario con i poteri del Sindaco Metropolitano, alle ore 12:47 dichiara aperta la seduta.

Vista l'allegata proposta di decreto relativo all'oggetto;

Vista la L.R. n. 15/2015 e successive modifiche ed integrazioni;

Viste le LL.RR. n. 48/1991 e n. 30/2000 che disciplinano l'O.R.EE.LL.;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto Presidenziale n. 512/GAB del 22 febbraio 2022 con il quale il Presidente della Regione Siciliana ha nominato Commissario Straordinario l'ing. Leonardo Santoro;

Visti i pareri, espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000:

- per la regolarità tecnica, dal Dirigente proponente;
- per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, dal Dirigente della II Direzione – Servizi Finanziari;

DECRETA

APPROVARE la proposta di decreto indicata in premessa, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, facendola propria integralmente.

DARE ATTO che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo a norma di legge.



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

**Proposta di Decreto Sindacale
Per il Commissario Straordinario con i poteri del Sindaco Metropolitano**

della V DIREZIONE “Ambiente e Pianificazione”

Servizio “Pianificazione Strategica”

OGGETTO: Adozione delle proposte di Piano Urbano Integrato di cui all’articolo 21 del DL 6 novembre 2021 n. 152, per come modificato dalla L. 233/2021 nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Missione 5, Componente 2 – Investimento 2.2

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTA la Misura 5, Componente 2, “Piani Integrati”, Investimento 2.2 del PNRR;

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101, recante misure urgenti relative al Fondo complementare al PNRR e altre misure urgenti per gli investimenti;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO l’articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

VISTO l’articolo 21 del decreto legge 6 novembre 2021, n. 152 che assegna alla Città Metropolitana di Messina la somma pari ad € 132.152.814 secondo la distribuzione territoriale delle risorse ivi indicata;

VISTO lo stesso articolo 21 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, ed in particolare:

i commi 6, 7, 8 che dettano i criteri in base ai quali, ai sensi del precedente comma 5 del predetto articolo 1, le Città Metropolitane, nei limiti delle risorse assegnate, sono tenute ad individuare i progetti finanziabili all’interno della propria area urbana entro centotrenta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto - legge 6 novembre n. 152/2021, tenendo conto delle progettualità espresse anche dai Comuni appartenenti alla propria area urba-

na. Lo stesso comma 5 dispone che, nel caso di progettualità espressa dalla Città Metropolitana, la stessa può avvalersi delle strutture amministrative del Comune Capoluogo che, pertanto, diviene soggetto attuatore;

VISTO il decreto del 6 dicembre 2021 del Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali – Direzione centrale della finanza locale, che specifica le tipologie di progetti oggetto di finanziamento ai sensi dell'articolo 21 del decreto - legge n. 152/2021, convertito in legge, e gli obiettivi dei progetti stessi, fissando, in particolare, al relativo articolo 4, il termine perentorio di trasmissione delle proposte progettuali, da parte della Città Metropolitana, alle ore 23:59 del 07.03.2022 a pena di decadenza;

VISTO in particolare, l'articolo 5, commi 2 e 3, del decreto del 6 dicembre 2021 del Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali – Direzione centrale della finanza locale, che stabiliscono che le richieste devono indicare il CUP dell'opera valido e correttamente individuato in relazione all'opera per la quale viene richiesto il contributo e la coerenza con le finalità individuate alle lettere a), b) e c) del comma 1 dell'articolo 2 del medesimo decreto e che gli interventi identificati dal CUP secondo le prescrizioni suindicate devono essere classificati secondo i settori e sotto-settori ivi espressamente indicati e puntualmente riportati nel successivo articolo 2 dell'avviso;

VISTO il comma 4 del medesimo articolo 5 del summenzionato decreto ministeriale del 6 dicembre 2021, il quale dispone che non saranno considerate ammissibili le proposte progettuali non coerenti con i risultati attesi degli interventi e con le loro tempistiche di realizzazione, con particolare riferimento ai *milestone* e ai *target* indicati per la misura di investimento "Piani Integrati" - M5C2 – Investimento 2.2 del PNRR;

VISTA la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato: "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR" e relativi allegati;

VISTA la Circolare 22 dicembre 2021, n. 96 del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali e il relativo allegato contenente chiarimenti (FAQ) diretti alle Città Metropolitane relative all'assegnazione delle risorse PNRR – Piani Urbani Integrati;

VISTA la Circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato: "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente" e relativi allegati;

VISTA la Circolare del 31 dicembre 2021, n. 33 del Ministero dell'economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato: "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del cd. doppio finanziamento";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, che detta le norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

CONSIDERATO che, nell'ambito delle attività di concertazione tra la Città Metropolitana di Messina In forza delle normative sopracitate si sono tenute delle concertazioni, nel mese di Novembre e Dicembre 2021, tra il Sindaco Metropolitan, i referenti tecnici della stessa Città Metropolitana, ed i sindaci dei comuni ricadenti nel relativo territorio, al fine di pianificare le attività di cui al DL 152/2021, e durante i quali è stata illustrata la strategia di Piano che vede la rigenerazione del tessuto urbano locale dei comuni della Città Metropolitana, oltre al progetto principale definito "Dopo di Noi" che vede il compendio "Città

del Ragazzo”, sito a Messina e da recente annesso al patrimonio dell’ente, al centro della rigenerazione urbana con scopo sociale e sanitario;

VISTE le FAQ pubblicate sul sito del Ministero dell’Interno afferenti al tema;

VISTA la nota prot. n. 3130 del 20 dicembre 2021 della Città Metropolitana di Messina, costituente pre-avviso rivolta ai comuni del territorio della ex Provincia Regionale di Messina con la quale chiedeva, in forza dell’atto di indirizzo del Sindaco Metropolitano, la trasmissione di una proposta progettuale per l’inserimento nel Piano Integrato della Città Metropolitana di Messina “Rigenerazione e Resilienza”, con i relativi allegati secondo modelli già predisposti;

VISTO che con la predetta nota, il Sindaco Metropolitano formalizzava l’indirizzo di pianificazione afferente al tema di che trattasi, già preannunciato ai vari comuni nella citata concertazione, per la proposizione di interventi, ognuno identificato da singolo CUP, aventi finalità in linea con l’articolo 21 di cui al DL 152/2021 per un importo massimo di € 740.000,00 per i comuni fino a 10.000 abitanti e di importo massimo pari ad € 2.000.000,00 per i comuni oltre i 10.000 abitanti al fine di poter permettere alla Città Metropolitana di Messina di comporre la proposta progettuale avente importo non inferiore ad € 50.000.000,00, in uno alle proposte progettuali della stessa Città Metropolitana di Messina, fino all’ammontare delle risorse disponibili assegnate alla Città Metropolitana di Messina pari ad € 132.152.814;

PRESO ATTO delle proposte giunte dai comuni in riscontro alla nota prot. n. 3130 del 20 dicembre 2021, de relativi cronoprogrammi, degli impegni sui co-finanziamenti da assumere ed in relazione alle istruttorie sulla fattibilità degli interventi in relazione agli obiettivi di target previsti dall’articolo 21 di cui al DL 152/2021 come modificato ed emendato dalla L.233/2021 e per come attuabile alla luce delle circolari ministeriali di interpretazione e chiarimento pubblicate ed afferenti al tema del PNRR;

CONSIDERATO che la predetta conversione in legge contempla emendamenti al citato decreto legge 152/2021 con la necessità che le proposte progettuali posseggano, quale livello di progettazioni minimo, un progetto di fattibilità tecnica ed economica e che occorre verificare l’interesse di soggetti privati alla co-progettazione di sistema nell’ambito dei piani integrati;

VISTO che le proposte progettuali potranno essere accolte laddove l’indice IVSM risulti superiore a 99 sia nelle aree urbane (comuni dell’area urbana) o sub-urbane (comune capoluogo) e quindi in particolare situazione di degrado sociale come previsto dal comma 7, lettera a), articolo 21 del decreto-legge n. 152/2021);

VISTO l’avviso pubblicato dalla Città Metropolitana di Messina in data 25/01/2022 Finalizzato alla individuazione di soggetti privati, del Terzo Settore e Start Up, interessati alla co-progettazione di azioni immateriali di sistema;

PRESO ATTO che occorre asseverare la fattibilità degli stessi interventi in termini di proposta offerta dai singoli comuni, nonché verificare l’integrazione di soggetti privati, del Terzo Settore e Start Up, interessati alla co-progettazione di azioni immateriali di sistema;

VISTO il Decreto Sindacale n. 16 del 03.02.2022 “Atto di indirizzo per la selezione delle proposte progettuali – approvazione avviso rivolto ai Comuni e relativi allegati;

VISTA le modifiche introdotte dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi, art. 1 comma 6 ter lettera a) *al comma 5, la parola “centotrenta” è sostituita dalla seguente “centotrentacinque”* e pertanto il termine ultimo risulta essere il 22 marzo 2022 e comma b) *al comma 7, lettera b) , le parole: «tecnico-economica» sono soppresse.*

CONSIDERATO che entro il termine di scadenza endoprocedimentale del 25.02.2022 i Comuni del territorio metropolitano hanno fatto pervenire istanze per la selezione di pro-

poste progettuali "a sportello" da inserire nel Piano Integrato di cui all'art. 21 del DL 6 novembre 2021 n. 152 per come modificato dalla L. 233/2021 nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

VISTO che il termine ultimo per la presentazione della proposta complessiva di Piano, da parte della Città Metropolitana di Messina, risulta essere il 22 marzo 2022 come da termine modificato dalla L.233/2021 di conversione del DL 152/2021 per come modificato dall'articolo 6-ter del cd "Milleproroghe 2022";

CONSIDERATO che, nel corso della fase di predisposizione dei Piani Urbani Integrati, il Ministero dell'Interno ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze hanno convocato incontri tecnici rivolti alle singole città metropolitane, al fine acquisire informazioni circa le proposte in fase di redazione e per orientare il contenuto di tali proposte in materia di requisiti di ammissibilità;

PRESO ATTO che nel corso delle predette riunioni con la Città Metropolitana di Messina, tenutesi in data 08.02.2022, ed in data 15.02.2022, alla descrizione sulla modalità di costituzione del Piano sono emersi rilievi, da parte degli organi ministeriali, specificatamente al tema del frazionamento delle risorse ai comuni dell'area metropolitana che inibirebbe l'obiettivo di raggiungere un rilevante impatto sul territorio;

CONSIDERATO che la V Direzione ha formulato, in proposito, delle apposite FAQ al Ministero dell'Interno, con mail del 09.02.2022 al fine di verificare la possibilità di risolvere tali criticità evidenziano la possibilità di accorpate il numero dei soggetti attuatori, o le tipologie progettuali, al fine di indicare uniche strategie tematiche d'azione;

PRESO ATTO delle risposte alle FAQ della V direzione Pianificazione ed Ambiente di questa Città Metropolitana, formalizzate con mail del 14.02.2022, da parte del Ministero dell'Interno, con le quali si ribadiva la necessità di intervenire in vaste aree urbane da rigenerare in luogo di piccoli interventi frazionati sul territorio evidenziando una preoccupazione sull'eccessiva frammentazione degli interventi costituenti il Piano, *"dovendo avere i progetti un "rilevante impatto sul territorio metropolitano" gli stessi non possono essere frazionati sul territorio in micro progetti. Verrebbe meno proprio l'obiettivo di raggiungere il "rilevante impatto"*.

PRESO ATTO inoltre che dalle citate risposte si evinceva come *"I progetti che compongono il Piano per essere ammissibili devono risultare funzionalmente e strategicamente unitari, sulla base di strategie tematiche di area metropolitana. Si precisa che non può essere considerata "strategia tematica" la rigenerazione, in generale, di edifici pubblici. La strategia tematica è legata ad obiettivi di impatto socio-economico."*

PRESO ATTO dell'Atto d'Indirizzo del Sindaco Metropolitano prot. n. 444/22 del 14 febbraio 2022 che indicava di procedere, comunque, ad individuare ulteriori soluzioni per la costruzione del Piano che contempli la rigenerazione del patrimonio immobiliare della Città Metropolitana o, comunque, immobili secondo soluzioni progettuali composti dai comuni, ma che tenga conto delle indicazioni ministeriali secondo principi di accorpamento delle aree da rigenerare/risanare e secondo una strategia di Piano coerente le indicazioni di cui al comma 1) dell'art. 21 al D.L. 152/2021, come convertito in legge dalla L. 233/2022;

VISTA la nota di questa Città Metropolitana prot. n. 5420/22 del 21.02.2022 inviata a S.E. il Prefetto di Messina n.q. di Commissario Straordinario del Governo per il risanamento, all'ARISME ed al Comune di Messina, con la quale si richiedeva la disponibilità di aree oggetto di sbaraccamento a poter inserire nel redigendo piano e l'esistenza di progettazioni inerenti la riqualificazione delle aree di risanamento, non oggetto di finanziamento ex art. 11 ter D.L. 1 aprile 2021 n. 44, convertito con modificazioni dalla L. 28 maggio 2021 n. 76 e/o non inserite nell'ambito del Programma Innovativo per la Qualità dell'Abitare (PINQuA);

VISTA la nota di riscontro del Commissario Straordinario del Governo per il risanamento acquisita al prot. n. 6769/22 del 02.03.2022 con la quale si rappresentano una serie di interventi finalizzati alla inclusione sociale per la rigenerazione urbana al fine di arginare forme di disagio e di emarginazione sociale;

VISTO che con mail del 7 marzo 2022, il Ministero dell'Interno ha chiesto di *“voler trasmettere, entro venerdì 11 marzo 2022, secondo lo schema allegato, i progetti selezionati che verranno poi formalmente presentati secondo le modalità rappresentate nel citato decreto del 6 dicembre 2021. La citata trasmissione rende così possibile verificare in anticipo le progettualità espresse al fine di proporre possibili azioni correttive per quei progetti che non si ritengono completamente in linea con le finalità espresse dalla norma e con quanto previsto negli accordi presi”*;

CONSIDERATO che la linea d'indirizzo ministeriale sulla predisposizione dei Piani veniva ribadita nell'incontro, tra la Città Metropolitana di Messina ed i predetti organi ministeriali, successivamente in data 09.03.2022 durante il quale si ribadiva la necessità di intervenire in ampie aree urbane in luogo di piccoli interventi distribuiti nei comuni dell'area metropolitana;

PRESO ATTO delle pregresse corrispondenze ministeriali e dei relativi incontri tecnici tematici afferenti la costituzione dei Piani Urbani integrati, dell'atto d'indirizzo del Sindaco Metropolitan e delle Disposizioni Attuative del Dirigente della V Direzione Pianificazione ed Ambiente della Città Metropolitana di Messina;

PRESO ATTO che, in ossequio agli indirizzi ministeriali, e di conseguenza all'atto di indirizzo del Sindaco Metropolitan, si disponeva di procedere ad individuare ulteriori soluzioni per la costruzione del Piano che contempli la rigenerazione del patrimonio immobiliare della Città Metropolitana predisponendo formale richiesta al Commissario Straordinario del Governo per il risanamento della baraccopoli della Città di Messina, ex art. 11 ter D.L. 1 aprile 2021 n.44, Sua Eccellenza il Prefetto, per concertare eventuali azioni di risanamento delle aree da sbaraccare a seguito della delocalizzazione dei nuclei familiari e delle azioni di relativa competenza;

CONSIDERATO che si procedeva quindi alla stesura di n. 3 Piani Integrati così come di seguito denominati:

1. “Città del Ragazzo”;
2. “Rigenerazione e resilienza dei comuni”;
3. “Aree estese a valenza ambientale, culturale e turistico sociale”;

tenendo conto delle richieste dei comuni di proporre comunque il Piano relativo alle progettualità dagli stessi (Rigenerazione e resilienza dei comuni espresse insistendo sulla possibilità di addivenire ad un'ammissibilità in linea con le indicazioni ministeriali;

VISTA la disposizione prot. n. 238/V del 09.03.2022 con la quale veniva individuato l'Ufficio per l'Attuazione del PNRR, istituito presso la V Direzione Ambiente e Pianificazione della Città Metropolitana di Messina, per la verifica della documentazione allegata alle proposte progettuali in merito all'eleggibilità dei progetti da inserire nei Piani Integrati di che trattasi;

VISTO che l'Ufficio per l'Attuazione del PNRR ha effettuato, con funzioni di commissione di cui all'avviso della Città Metropolitana approvato con decreto sindacale n. 16/2022, la verifica dei requisiti di eleggibilità dei progetti da includere nei Piani urbani Integrati, secondo i principi di ammissibilità di cui all'articolo 21 al DL 152/2021 e smi in ossequio alle circolari MEF relative alla selezione dei progetti PNRR ed in particolare alla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato: “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR” e relativi allegati;

TENUTO CONTO che entro giorno 11.03.2022, come richiesto dal Ministero competente, sono state inviate in bozza tre proposte di Piani Urbani Integrati denominati rispettivamente

4. "Città del Ragazzo";
5. "Rigenerazione e resilienza dei comuni"
6. "Aree estese a valenza ambientale, culturale e turistico sociale";

per una verifica preventiva in materia di ammissibilità delle proposte avanzate dalla Città Metropolitana;

TENUTO CONTO che sulle predette "bozze" in data 15.03.2022, relativamente alla proposta denominata "Rigenerazione e resilienza dei comuni", da parte del Ministero dell'Interno, a mezzo di dedicata mail, non è stata riconosciuta l'ammissibilità, in quanto non risulta coerente con le finalità dei piani, non raggiunge il "rilevante impatto" sul territorio metropolitano per l'eccessivo frazionamento in micro progetti che, per essere ammissibili, devono risultare funzionalmente e strategicamente unitari, sulla base di strategie tematiche di area metropolitana, legata ad obiettivi di impatto socio-economico definiti attraverso analisi dei fabbisogni ex ante e che non può essere considerata "strategia tematica" la rigenerazione, in generale di aree o edifici per un mix di finalità;

PRESO ATTO che con successiva mail del 17 marzo lo stesso Ministero dell'Interno, nell'indicare ammissibili i Piani Urbani Integrati "Città del Ragazzo" ed "Aree estese di inclusione sociale", ribadiva, per il Piano "Rigenerazione e resilienza dei comuni" come *"è di tutta evidenza che pur non essendo stato definito un numero massimo di comuni coinvolti ma, come sopra evidenziato, dovendo avere i progetti un "rilevante impatto sul territorio metropolitano" gli stessi non possono essere frazionati sul territorio in micro progetti in quanto verrebbe meno l'obiettivo specifico di raggiungere il "rilevante impatto". "Di conseguenza il Piano proposto non è compatibile con le finalità della norma"*.

PRESO ATTO che il Commissario Straordinario del Comune di Messina, nell'incontro tenutosi in prefettura in data 16 marzo 2022 ed inerente l'argomento ha indicato, quale soggetto attuatore degli interventi elencati dal Commissario per il Risanamento, il Comune di Messina;

VISTO che le ulteriori proposte di Piano Urbano Integrato, denominate "Città del Ragazzo" ed "Aree estese a valenza ambientale, culturale e turistico sociale", redatta quest'ultimo all'indicazione della potenziale mancata ammissibilità della bozza denominata "Rigenerazione e resilienza comuni", sono state riconosciute come costituite da interventi capaci di raggiungere il "rilevante impatto" sul territorio metropolitano, e risultano funzionalmente e strategicamente unitari, sulla base di strategia tematica di area metropolitana finalizzata alla rigenerazione urbana di ampie zone di territorio abbandonate e degradate con l'obiettivo di aumentare i livelli di offerta di servizi alla persona sia su compendi immobiliari da ristrutturare ed, in parte, riconvertire, sia su aree pubbliche dismesse e/o oggetto di attività di sbaraccamento e sulle quali creare spazi e servizi pubblici a servizio della collettività e quanti interventi consequenziali ad obiettivi di impatto socio-economico definiti attraverso analisi dei fabbisogni ex ante;

CONSIDERATO che i Piani Urbani Integrati denominati "Città del Ragazzo" ed "Aree estese a valenza ambientale, culturale e turistico sociale" rispettano i requisiti di ammissibilità, rappresentano appieno la capacità di raggiungere il rilevante impatto sul territorio metropolitano, risultano funzionalmente e strategicamente unitari in quanto collegati alle attività ed ai servizi alla persona che si prevede di realizzare, nonché rilevanti per capacità di generare un impatto socio-economico scaturente da analisi dei fabbisogni ed in grado di centrare l'obiettivo generale dell'inclusione sociale di ampie fasce di popolazione costrette alla marginalità economica e sociale;

**Si propone che il Commissario Straordinario
con i poteri del Sindaco Metropolitan
DECRETI**

PRENDERE ATTO delle criticità emerse in merito alla bozza di Piano Urbano Integrato denominato "Rigenerazione e resilienza comuni" così come esplicitate dal Ministero dell'Interno e contenute nel riscontro del 15.03.2022 e del 17.03.22;

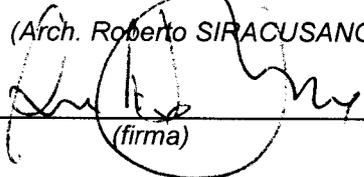
ADOTTARE le proposte di Piano Urbano Integrato denominate "Città del Ragazzo" ed "Aree estese di inclusione sociale" in quanto rispettano i requisiti di ammissibilità, rappresentano appieno la capacità di raggiungere il rilevante impatto sul territorio metropolitano;

DARE ATTO che gli interventi proposti con i suddetti piani, risultano funzionalmente e strategicamente unitari in quanto collegati alle attività ed ai servizi alla persona che si prevede di realizzare, nonché rilevanti per capacità di generare un impatto socio-economico scaturente da analisi dei fabbisogni ed in grado di centrare l'obiettivo generale dell'inclusione sociale di ampie fasce di popolazione costrette alla marginalità economica e sociale;

DISPORRE l'inoltro al Ministero dell'Interno delle proposte di Piano Urbano Integrato per l'ammissione al finanziamento, con le modalità previste, entro il termine ultimo del 22.03.2022.

Il Funzionario

(Arch. Roberto SIRACUSANO)



(firma)

Il Dirigente

(Dott. Salvo PUCGIO)



(firma)

SI ALLEGANO I SEGUENTI DOCUMENTI:

1. Piano Urbano Integrato "Città del Ragazzo" per un importo complessivo pari ad € 55.660.266,00;
2. Piano Urbano Integrato "Aree estese a valenza ambientale, culturale e turistico sociale" per un importo complessivo pari ad € 76.492.548,00.

Oggetto: Adozione delle proposte di Piano Urbano Integrato di cui all'articolo 21 del DL 6 novembre 2021 n. 152, per come modificato dalla L. 233/2021 nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Missione 5, Componente 2 – Investimento 2.2

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di decreto.

Addi 21-03-2022

IL DIRIGENTE
(Dott. Salvo PUCCIO)


(firma)

Si dichiara che la proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Addi _____

IL DIRIGENTE
(Dott. Salvo PUCCIO)

(firma)

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

favorevole

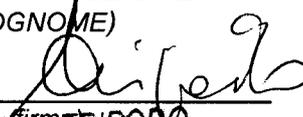
In ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di decreto.

Addi 21.3.2022

2° DIR. SERVIZI FINANZIARI
UFFICIO IMPEGNI

VISTO PRESO NOTA
Messina 21/03/2022 Il Funzionario

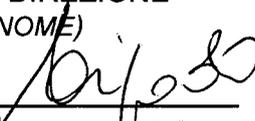
IL DIRIGENTE II DIREZIONE
(Nome e COGNOME)


Aw. Anna Maria TRIPODO

Ai sensi del D.Lgs 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della superiore spesa.

Addi 21.3.2022

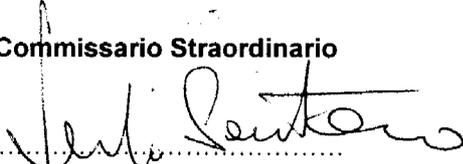
IL DIRIGENTE II DIREZIONE
(Nome e COGNOME)


(firma)
Aw. Anna Maria TRIPODO

Oggetto: Adozione delle proposte di Piano Urbano Integrato di cui all'articolo 21 del DL 6 novembre 2021 n. 152, per come modificato dalla L. 233/2021 nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Missione 5, Componente 2 – Investimento 2.2

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente.

Il Commissario Straordinario



(Ing. Leonardo Santoro)

Il Segretario Generale

.....
(Avv. Maria Angela Caponetti)

Il Certificato di pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio di questa Città Metropolitana di Messina è reso in forma elettronica dal Servizio preposto.

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
